

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda RA

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00014991

ESC - Ente schedatore S02

ECP - Ente competente S02

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbino

PVCL - Località Urbino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione ducale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale

LDCU - Indirizzo p.zza Duca Federico, 107

LDCM - Denominazione raccolta Museo Lapidario

LDCS - Specifiche Pianterreno. Specchio XV (sepulchrales) n. 29

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 40937

INVD - Data 1986

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	casa
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Fabretti
PRCS - Specifiche	La lastra iscritta proviene dalla raccolta Fabretti (1688-1705), conservata ad Urbino in parte nella casa di famiglia a Palazzo Fabretti (via Raffaello, 77) in parte nella residenza di campagna (vicino alla chiesa di S. Eufemia).
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma
RP - REPERIMENTO	
LGI - COORDINATE I.G.M. O ALTRO	
LGII - Istituto	I.G.M.I.
LGIT - Denominazione tavoletta	?
LGIN - Numero foglio	?
LGIQ - Sigla quadrante	?
LGC - PARTICELLE CATASTALI	
LGCC - Comune	?
LGCM - Foglio	?
LGCR - Particelle	?
SPR - Specifiche di reperimento	L'iscrizione è stata recuperata in occasione di esplorazioni, su incarico dell'Amministrazione pontificia, in un luogo non precisabile a Roma, compiute da R. Fabretti.
DSC - DATI DI SCAVO	
DSCF - Ente responsabile	Amministrazione Pontificia
DSCA - Autori dello scavo	Fabretti R.
DSCD - Data di scavo	1688-1690
DSCB - Bibliografia	Fabretti R., Inscriptionum antiquarum quae in aedibus paternis observantur explicatio et additamentum una cum aliquot emendationibus Gruterianis et indice rerum et verborum memorabilium, Romae 1699
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	iscrizione funeraria
CLS - Classe e produzione	monumenti funerari
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. I d.C.
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	50 d.C.
DTSV - Validità	post
DTSF - A	100 d.C.
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	produzione imperiale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Terentia Secunda
CMMC - Circostanza	Costruzione del sepolcro per se e la figlia Terentia Chloe
CMMF - Fonte	iscrizione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo; scalpellatura e a incisione
--------------------------------	------------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	13.3
MISL - Larghezza	27.5
MISP - Profondità	2

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	ricomposto
STCS - Indicazioni specifiche	Ricomposta da due frammenti. Scheggiature marginali ed incrostazioni in superficie.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lastra rettangolare su un lato della quale è incisa, entro tabula ansata, la seguente iscrizione sepolcrale in lingua latina: TERENTIA SECVNDA SIBI ET TERENTIA CHLOE VIXIT ANNIS IX DE QVA NIHIL UNQVAM DOLVI NISI CVM MORTVA EST. Il testo si articola su sei righe, disposte secondo l'asse mediano. Le lettere sono eseguite in modo regolare, con altezza variabile (cm 2 in corrispondenza dei nomi della committente e della figlia in prima e terza riga, cm 1.5 per la seconda e quarta, cm 1 per le ultime due linee). E' impiegata interpunzione a triangololetto. Lungo il lato superiore della tabula si trova un motivo decorativo con foglie stilizzate. L'ultima lettera di "Secunda" fuoriesce dallo specchio epigrafico, sopra al bordo della tabella. In "Terentia" la seconda T è più alta delle altre lettere.
--	---

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	sepolcrale
ISRL - Lingua	Latino

ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	faccia anteriore della lastra
ISRI - Trascrizione	TERENTIA SECVNDA SIBI ET TERENTIA CHLOE VIXIT ANNIS IX DE QVA NIHIL UNQVAM DOLVI NISI CVM MORTVA EST
NSC - Notizie storico-critiche	La lastra apparteneva ad una sepoltura esistente in un luogo imprecisabile a Roma.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	SA AN 61487
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fabretti R.
BIBD - Anno di edizione	1699
BIBN - V., pp., nn.	pp. 672, n. 9
BIBH - Sigla per citazione	00000174
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luni M./ Gori G.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 144-149, n. 29
BIBI - V., tavv., figg.	f. 2
BIBH - Sigla per citazione	00000075
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bormann E./ Henzen G.
BIBD - Anno di edizione	1876-1987
BIBN - V., pp., nn.	v. VI, n. 27257
BIBH - Sigla per citazione	00000348
SK - RIFERIMENTO ALTRE SCHEDE	
RSE - ALTRE SCHEDE	
RSER - Riferimento argomento	scheda storica
RSET - Tipo scheda	?
RSEC - Codice	scheda no ICCD

RSED - Data	1971
RSEN - Compilatori	Galli F.
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome compilatore	Gori G.
FUR - Funzionario responsabile	Virzì R.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2003
RVMN - Nome revisore	Armellin P.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2003
AGGN - Nome revisore	Armellin P.
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2003
ISPN - Funzionario responsabile	Baldelli G.